

IISS G. Cigna-Baruffi-Garelli

Plesso "G. Cigna"

Dipartimento di Religione-Filosofia-Diritto ed Economia

Verbale della riunione del 03/09/2026

Allegato 1

Programmazione Dipartimentale

a.s. 2026-2027

Istituto Istruzione Superiore Statale "G. Cigna – G. Baruffi - F. Garelli"	Programmazione del Dipartimento di RELIGIONE – FILOSOFIA – DIRITTO ED ECONOMIA
--	--

Materia:	Religione – Diritto (solo indirizzi tecnici)
----------	--

Primo Biennio	Tecnico – Liceo Scientifico delle Scienze Applicate
annualità	2026 - 2027

a. Competenze finali
<i>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Utilizzare e produrre testi multimediali.</i> ASSE STORICO-SOCIALE <i>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente.</i>

b. Obiettivi specifici dell'annualità/classe: Prima	c. Conoscenze specifiche dell'annualità/classe: Prima
<u>Obiettivo specifico 1 (Religione – Diritto)</u> Lo studente riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione ed è consapevole della serietà e problematicità delle scelte morali, valutandole alla luce della normativa vigente e della proposta cristiana: ricerca, acquisisce e seleziona informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi di vario tipo, anche multimediale; prende appunti e redige sintesi e relazioni; riconosce e codifica in forma scritta le principali regole di buona convivenza.	Lo studente approfondisce, alla luce della rivelazione ebraico- cristiana, il valore delle relazioni interpersonali. e le confronta con altre realtà religiose. (Religione) Lo studente sa definire la norma giuridica, sa individuarne i caratteri e quindi le differenze con le altre norme sociali. (Diritto)

<u>Obiettivo specifico 2 (Religione – Diritto)</u> Lo studente riconosce il contributo normativo, giuridico, economico e religioso, utile alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura, anche in prospettiva interculturale e rispetta le diverse opzioni e tradizioni religiose e culturali: • prende appunti e redige sintesi e relazioni; rielabora le informazioni fornite dall'insegnante o riportate dal libro di testo; è in grado di esporre oralmente i punti salienti dei vari argomenti.	1. Lo studente coglie la specificità della proposta cristiano e riconosce lo speciale vincolo spirituale della Chiesa con il popolo di Israele, distinguendola da quella di altri sistemi di significato. (Religione) 2. Lo studente approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche. (Religione) 3. Lo studente coglie la distinzione tra le diverse fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento alla Costituzione italiana e alla sua struttura. (Diritto) 4. Lo studente conosce i destinatari delle norme giuridiche (i soggetti del diritto); i soggetti dell'economia, le attività economiche e i vincoli di interdipendenza che caratterizzano il sistema economico. (Diritto)
<u>Obiettivo specifico 3 (Religione - Diritto)</u> Lo studente consulta correttamente i testi specifici delle diverse discipline e ne scopre la ricchezza dal punto di vista storico, letterario e contenutistico: legge con attenzione il testo; riconosce la terminologia specifica e crea un mini-vocabolario dei termini comunemente usati dalla stessa.	1. Lo studente conosce in maniera essenziale e corretta i testi biblici più rilevanti dell'Antico Testamento, distinguendone la tipologia, la collocazione storica, il pensiero. Inoltre acquisisce la capacità di confronto e di comparazione con altri Codici sacri (Religione) 2. Lo studente conosce in maniera essenziale e corretta i caratteri dei diversi sistemi economici e gli elementi che costituiscono lo Stato e coglie l'evoluzione delle diverse forme di Stato e di Governo. (Diritto)

b. Obiettivi specifici dell'annualità/classe: Seconda	c. Conoscenze specifiche dell'annualità/classe: Seconda
<u>Obiettivo specifico 1 (Religione – Diritto)</u> Lo studente riconosce il contributo normativo, giuridico, economico e religioso, utile alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura, nelle varie epoche storiche: ricerca informazioni in modo autonomo e prende appunti, rielabora le notizie fornite dal libro di testo e/o dall'insegnante, costruisce una mappa concettuale creando confronti tra epoche storiche e/o personaggi diversi e zone geografiche differenti. Lo studente inoltre identifica i diversi modelli istituzionali e sa elaborare un proprio punto di vista in merito a decisioni assunte dagli organi di governo; identifica il ruolo delle istituzioni europee e riconosce le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di competenza.	1. Lo studente conosce origine e natura del Cristianesimo, scopre le forme della sua presenza nel mondo, si confronta con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente. (Religione) 2. Lo studente ricostruisce gli eventi principali del Cristianesimo. (Religione) 3. Lo studente conosce gli aspetti essenziali di ciascun organo costituzionale; individui rapporti che intercorrono fra i diversi organi; conosce i caratteri essenziali della legislazione europea. (Diritto)
<u>Obiettivo specifico 2 (Religione - Diritto)</u> Lo studente consulta correttamente i testi specifici delle diverse discipline e ne scopre la ricchezza dal punto di vista storico, letterario e contenutistico: riconosce gli elementi fondamentali, le parole chiave, relaziona in modo scritto e/o orale. Lo studente, inoltre, individua i diversi mezzi di pagamento e ne comprende l'utilità; riconosce le caratteristiche principali del mercato del lavoro e delle diverse tipologie contrattuali; è in grado di comprendere la necessità della redistribuzione del reddito e le implicazioni sociali che ciò comporta.	1. Lo studente conosce in maniera essenziale e corretta i testi biblici più rilevanti del Nuovo Testamento, distinguendone la tipologia, la collocazione storica, il pensiero e cerca di adattarli al pensiero contemporaneo (Religione) 2. Lo studente conosce le principali funzioni della moneta e degli altri mezzi di pagamento; conosce i principali contratti di lavoro, il ruolo dei sindacati e le principali cause della disoccupazione; individua le diverse componenti del reddito nazionale. (Diritto).

Materia:	Religione – Filosofia (solo corso liceale)
----------	--

Secondo Biennio	Tecnico – Liceo Scientifico delle Scienze Applicate
Quinto anno	
annualità	2026 - 2027

a. Competenze finali	
<i>Avere padronanza dei contenuti e delle abilità; sviluppare un maturo senso critico Distinguere e padroneggiare i vari linguaggi: filosofici – religiosi Utilizzare consapevolmente le fonti, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai vari contributi culturali - sociali</i> ASSE STORICO-SOCIALE <i>1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.</i>	

b. Obiettivi specifici dell'annualità/classe: Terza	c. Conoscenze specifiche dell'annualità/classe: Terza
<u>Obiettivo specifico 1 (Religione – Filosofia)</u> Lo studente acquisisce gli strumenti necessari al fine di distinguere e padroneggiare i vari linguaggi specifici delle singole discipline: ● acquisisce un lessico elementare specifico delle singole discipline, sa collegare gli argomenti e porre domande pertinenti	1. Lo studente effettua un approccio con la religiosità in senso generale e con le varie forme di religione nello specifico. (Religione) 2. Lo studente comprende il significato della ricerca filosofica e i suoi metodi e si appropria del lessico specifico della disciplina (Filosofia) 3. Lo studente riconosce le questioni tipiche dell'età antica e medievale, inquadrandole nel contesto storico-culturale della loro epoca e ne riconosce il significato per il contesto contemporaneo (Filosofia)
<u>Obiettivo specifico 2 (Religione – Filosofia)</u> Lo studente sviluppa specifiche criticità rispetto agli argomenti trattati in rapporto anche al personale progetto di vita: ● Imposta domande di senso, spiega, commenta e collega i vari contenuti disciplinari anche alla luce delle fonti presentate nell'ambito delle singole discipline.	1. Lo studente coglie le questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana e riflette sulle diverse risposte che gli autori e le scuole filosofiche hanno elaborato in merito a tali questioni. (Religione-Filosofia)

b. Obiettivi specifici dell'annualità/classe: Quarta	c. Conoscenze specifiche dell'annualità/classe: Quarta
<u>Obiettivo specifico 1 (Religione – Filosofia)</u> Lo studente sa contestualizzare i fatti: ● Sa attualizzare e trasferire nel quotidiano quanto appreso ● Conosce la terminologia specifica	1. Lo studente riconosce gli interrogativi universali dell'uomo: anche a confronto con forme religiose e filosofiche diverse da quelle tipiche del contesto europeo e occidentale (Religione - Filosofia) 2. Lo studente riconosce le questioni tipiche dell'età moderna e della prima età contemporanea, inquadrandole nel contesto storico-culturale della loro epoca e ne riconosce il significato per il contesto contemporaneo (Filosofia)
<u>Obiettivo specifico 2 (Religione – Filosofia)</u> Lo studente ● Partecipa in modo produttivo alle attività: ● Dimostra interesse costante Sa elaborare un proprio punto di vista collegando le situazioni con problemi sociali ed economici reali.	1. Lo studente approfondisce, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: amicizia, amore, aiuto al prossimo (volontariato), il rispetto delle norme. (Religione) 2. Lo studente approfondisce, in una riflessione sistematica, gli interrogativi filosofici previsti dalla programmazione. Inoltre, ne riconosce le implicazioni per il proprio contesto socio-culturale (Filosofia)

b. Obiettivi specifici dell'annualità/classe: Quinta	c. Conoscenze specifiche dell'annualità/classe: Quinta
<u>Obiettivo specifico 1 (Religione – Filosofia)</u> <i>Lo studente conosce i contenuti della disciplina:</i> • Conosce valori e pensieri filosofici • Usa correttamente le fonti e i documenti • Conosce e utilizza i linguaggi specifici	1. <i>Lo studente coglie gli aspetti essenziali relativi al mondo moderno, al pensiero scientifico rapportato alla sfera religiosa. (Religione)</i> 2. <i>Lo studente coglie gli aspetti essenziali degli sviluppi della filosofia contemporanea e i principali problemi epistemologici dell'attuale riflessione. (Filosofia)</i> 3. <i>Lo studente inquadra in maniera efficace i principali problemi della filosofia contemporanea, utilizzando con pertinenza il lessico specifico della disciplina (Filosofia)</i>
<u>Obiettivo specifico 2 (Religione – Filosofia)</u> <i>Lo studente sa attualizzare e trasferire nel quotidiano quanto appreso:</i> • Contestualizza il pensiero dell'autore • Elabora il proprio punto di vista • Coglie la dimensione dei problemi • Comprende gli elementi essenziali della forma di Stato e di governo • Riconosce i principi sanciti dalla Costituzione • Riconosce i principi ispiratori dell'ordinamento comunitario.	1. <i>Lo studente coglie gli aspetti etici, civili e morali del mondo contemporaneo. Nell'attuale contesto multiculturale, multireligioso e multirazziale si promuove tra gli studenti la partecipazione a un dialogo autentico e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace. (Religione)</i> 2. <i>Lo studente sa discutere e sottoporre a riflessione critica i principali problemi etici, gnoseologici e politici dell'uomo così come emergono nel dibattito contemporaneo. (Filosofia)</i>

d. Obiettivi minimi dell'annualità/classe: Prima	d. Conoscenze minime dell'annualità/classe: Prima
<u>Obiettivo minimo (Religione – Diritto ed economia)</u> Lo studente riconosce il contributo normativo, giuridico, economico e religioso, utile alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura, anche in prospettiva interculturale e rispetta le diverse opzioni e tradizioni religiose e culturali: prende appunti e redige sintesi e relazioni; rielabora le informazioni fornite dall'insegnante o riportate dal libro di testo; è in grado di esporre oralmente i punti salienti dei vari argomenti.	1. Lo studente coglie la specificità della proposta cristiano e riconosce lo speciale vincolo spirituale della Chiesa con il popolo di Israele, distinguendola da quella di altri sistemi di significato. (Religione) 2. Lo studente approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche. (Religione) 3. Lo studente coglie la distinzione tra le diverse fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento alla Costituzione italiana e alla sua struttura. (Diritto) 4. Lo studente conosce i destinatari delle norme giuridiche (i soggetti del diritto); i soggetti dell'economia, le attività economiche e i vincoli di interdipendenza che caratterizzano il sistema economico. (Diritto)

d. Obiettivi minimi dell'annualità/classe: Seconda	d. Conoscenze minime dell'annualità/classe: Seconda
<u>Obiettivo specifico 1 (Religione – Diritto ed economia)</u> Lo studente riconosce il contributo normativo, giuridico, economico e religioso, utile alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura, nelle varie epoche storiche: ricerca informazioni in modo autonomo e prende appunti, rielabora le notizie fornite dal libro di testo e/o dall'insegnante, costruisce una mappa concettuale creando confronti tra epoche storiche e/o personaggi diversi e zone geografiche differenti. Lo studente inoltre identifica i diversi modelli istituzionali e sa elaborare un proprio punto di vista in merito a decisioni assunte dagli organi di governo; identifica il ruolo delle istituzioni europee e riconosce le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti	1. Lo studente conosce origine e natura del Cristianesimo, scopre le forme della sua presenza nel mondo, si confronta con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente. (Religione) 2. Lo studente ricostruisce gli eventi principali del Cristianesimo. (Religione) 3. Lo studente conosce gli aspetti essenziali di ciascun organo costituzionale; individua i rapporti che intercorrono fra i diversi organi; conosce i caratteri essenziali della legislazione europea. (Diritto)

d. Obiettivi minimi dell'annualità/classe: Terza	d. Conoscenze minime dell'annualità/classe: Terza
<u>Obiettivo specifico 1 (Religione-Filosofia)</u> Lo studente acquisisce un lessico elementare e semplice delle discipline e sa collegare tra di loro gli argomenti fondamentali del corso: conosce il significato di termini specifici, sa formulare in modo corretto quesiti sugli argomenti trattati.	1. Lo studente conosce gli elementi essenziali della religione ed effettua confronti tra le principali religioni trattate. (Religione) 2. Lo studente coglie le questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana e riflette sulle diverse risposte che gli autori e le scuole filosofiche hanno elaborato in merito a tali questioni. (Religione-Filosofia) 3. Lo studente riconosce le questioni tipiche dell'età antica e medievale, inquadrandole nel contesto storico-culturale della loro epoca e ne riconosce il significato per il contesto contemporaneo (Filosofia)

d. Obiettivi minimi dell'annualità/classe: Quarta	d. Conoscenze minime dell'annualità/classe: Quarta
<u>Obiettivo specifico 1 (Religione – Filosofia)</u> Lo studente mantiene e rinforza un buon interesse e una buona partecipazione, acquisisce un lessico elementare della disciplina.	1. Lo studente conosce gli elementi essenziali della religione ed effettua semplici collegamenti con altre forme religiose. (Religione - Filosofia) 2. Lo studente coglie le questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana, compresa l'esperienza lavorativa. (Religione – Filosofia) 3. Lo studente riconosce le questioni tipiche dell'età moderna e della prima età contemporanea, inquadrando nel contesto storico-culturale della loro epoca e ne riconosce il significato per il contesto contemporaneo (Filosofia)

d. Obiettivi minimi dell'annualità/classe: Quinta	d. Conoscenze minime dell'annualità/classe: Quinta
<u>Obiettivo specifico 1 (Religione – Filosofia)</u> <i>Lo studente conosce i contenuti basilari della disciplina, apprende e utilizza i linguaggi specifici essenziali e partecipa con impegno alle attività proposte.</i>	1. <i>Lo studente coglie gli aspetti essenziali relativi al mondo moderno, coglie gli aspetti etici, civili, morali e filosofici del mondo contemporaneo. Partecipa alle attività proposte (Religione – Filosofia)</i> 2. <i>Lo studente coglie gli aspetti essenziali degli sviluppi della filosofia contemporanea e i principali problemi epistemologici dell'attuale riflessione. (Filosofia)</i>

e. Valutazione delle competenze

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

- non raggiunto con una media di valutazioni di apprendimento inferiore al 6 e una valutazione della/e prove specifiche inferiore a 6
- di base con una media di valutazioni di apprendimento compresa fra 6 e 7 una valutazione della/e prove specifiche superiore a 6
- intermedio con una media di valutazioni di apprendimento compresa fra 7 e 8 e una valutazione della/e prove specifiche superiore a 7
- avanzato con una media di valutazioni di apprendimento superiore a 8 e una valutazione della/e prove specifiche superiore a 8

Leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.

- non raggiunto con una media di valutazioni di apprendimento inferiore al 6 e una valutazione della/e prove specifiche inferiore a 6
- di base con una media di valutazioni di apprendimento compresa fra 6 e 7 una valutazione della/e prove specifiche superiore a 6
- intermedio con una media di valutazioni di apprendimento compresa fra 7 e 8 e una valutazione della/e prove specifiche superiore a 7
- avanzato con una media di valutazioni di apprendimento superiore a 8 e una valutazione della/e prove specifiche superiore a 8

Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

- non raggiunto con una media di valutazioni di apprendimento inferiore al 6 e una valutazione della/e prove specifiche inferiore a 6
- di base con una di valutazioni di apprendimento compresa fra 6 e 7 una valutazione della/e prove specifiche superiore a 6
- intermedio con una media di media valutazioni di apprendimento compresa fra 7 e 8 e una valutazione della/e prove specifiche superiore a 7
- avanzato con una media di valutazioni di apprendimento superiore a 8 e una valutazione della/e prove specifiche superiore a 8

Utilizzare e produrre testi multimediali.

- non raggiunto con una media di valutazioni di apprendimento inferiore al 6 e una valutazione della/e prove specifiche inferiore a 6
- di base con una media di valutazioni di apprendimento compresa fra 6 e 7 una valutazione della/e prove specifiche superiore a 6
- intermedio con una media di valutazioni di apprendimento compresa fra 7 e 8 e una valutazione della/e prove specifiche superiore a 7
- avanzato con una media di valutazioni di apprendimento superiore a 8 e una valutazione della/e prove specifiche superiore a 8

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.

- non raggiunto con una media di valutazioni di apprendimento inferiore al 6 e una valutazione della/e prove specifiche inferiore a 6
- di base con una media di valutazioni di apprendimento compresa fra 6 e 7 una valutazione della/e prove specifiche superiore a 6
- intermedio con una media di valutazioni di apprendimento compresa fra 7 e 8 e una valutazione della/e prove specifiche superiore a 7
- avanzato con una media di valutazioni di apprendimento superiore a 8 e una valutazione della/e prove specifiche superiore a 8

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente.

- non raggiunto con una media di valutazioni di apprendimento inferiore al 6 e una valutazione della/e prove specifiche inferiore a 6
- di base con una media di valutazioni di apprendimento compresa fra 6 e 7 una valutazione della/e prove specifiche superiore a 6
- intermedio con una media di valutazioni di apprendimento compresa fra 7 e 8 e una valutazione della/e prove specifiche superiore a 7
- avanzato con una media di valutazioni di apprendimento superiore a 8 e una valutazione della/e prove specifiche superiore a 8

f. Valutazione degli obiettivi minimi

CLASSE PRIMA

Lo studente riconosce il contributo normativo, giuridico, economico e religioso, utile alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura, anche in prospettiva interculturale e rispetta le diverse opzioni e tradizioni religiose e culturali; prende appunti e redige sintesi e relazioni; rielabora le informazioni fornite dall'insegnante o riportate dal libro di testo; è in grado di esporre oralmente i punti salienti dei vari argomenti.

Verificare le conoscenze mediante questionari; test; domande brevi e frequenti, situazioni problematiche, griglie di osservazione, che consentono di confrontare la situazione iniziale dell'alunno con la situazione finale dell'alunno, le prestazioni del singolo alunno con le prestazioni del gruppo.

CLASSE SECONDA

Lo studente riconosce il contributo normativo, giuridico, economico e religioso, utile alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura, nelle varie epoche storiche: ricerca informazioni in modo autonomo e prende appunti, rielabora le notizie fornite dal libro di testo e/o dall'insegnante, costruisce una mappa concettuale creando confronti tra epoche storiche e/o personaggi diversi e zone geografiche differenti.

Verificare le conoscenze mediante questionari; test; domande brevi e frequenti, situazioni problematiche, griglie di osservazione, che consentono di confrontare la situazione iniziale dell'alunno con la situazione finale dell'alunno, le prestazioni del singolo alunno con le prestazioni del gruppo.

CLASSE TERZA

Lo studente acquisisce un lessico elementare e semplice delle discipline e sa collegare tra di loro gli argomenti fondamentali del corso: conosce il significato di termini specifici, sa formulare in modo corretto quesiti sugli argomenti trattati.

Verificare le conoscenze mediante questionari; test; situazioni problematiche, griglie di osservazione, domande brevi e frequenti, che consentono di confrontare la situazione iniziale dell'alunno con la situazione finale dell'alunno, le prestazioni del singolo alunno con le prestazioni del gruppo.

CLASSE QUARTA

Lo studente mantiene e consolida un buon interesse e una buona partecipazione, acquisisce un lessico elementare della disciplina.

Verificare le conoscenze mediante questionari; test; situazioni problematiche, griglie di osservazione, domande brevi e frequenti, riflessioni, che consentono di confrontare la situazione iniziale dell'alunno con la situazione finale dell'alunno, le prestazioni del singolo alunno con le prestazioni del gruppo.

CLASSE QUINTA

Nelle classi quinte le prove scritte di filosofia serviranno, in particolare, al fine di preparare gli allievi alla terza prova dell'esame di Stato e sarà utilizzata la tipologia delle domande a risposta aperta, inoltre, lo studente partecipa con impegno alle attività proposte ed acquisisce gli elementi essenziali dei linguaggi specifici.

g. Elementi di interdisciplinarietà

CLASSI PRIME

Gli argomenti soggetti a trattazione interdisciplinare nel corso dell'anno scolastico saranno:

- ❖ *Aspetti valoriali*
- ❖ *Storia ed evoluzione dell'Ebraismo;*
- ❖ *Sviluppo delle civiltà.*
- ❖ *Confronto dei Codici.*
- ❖ *Per tutte le discipline si potranno attuare metodologie o esperienze atte a rendere attivo l'allievo in classe, inoltre verranno scelti gli strumenti più adeguati al fine di far acquisire o potenziare le competenze degli allievi. Tali attività devono favorire il recupero-sostegno degli studenti. Queste buone pratiche potranno essere estese anche ad altre classi.*
- ❖ **CLASSI SECONDE**

Gli argomenti soggetti a trattazione interdisciplinare nel corso dell'anno scolastico saranno:

- ❖ *La storia del Cristianesimo*
- ❖ *Simboli ed architettura paleocristiani.*
- ❖ *Il monachesimo*
- ❖ *Per tutte le discipline si potranno attuare metodologie o esperienze atte a rendere attivo l'allievo in classe, inoltre verranno scelti gli strumenti più adeguati al fine di far acquisire o potenziare le competenze degli allievi. Tali attività devono favorire il recupero-sostegno degli studenti. Queste buone pratiche potranno essere estese anche ad altre classi.*

CLASSI TERZE

Gli argomenti soggetti a trattazione interdisciplinare nel corso dell'anno scolastico saranno:

- ❖ *Politeismo – proposte di monoteismo*
- ❖ *Idea di sacro*
- ❖ *Costruzione del sé e della relazione con l'altro*
- ❖ *Analisi delle principali scuole economiche*
- ❖ *Tradizioni orientali*
- ❖ *Con talune classi si sperimenteranno nuove metodologie privilegiando un apprendimento attraverso il fare, attraverso l'operare, attraverso le azioni.*

CLASSI QUARTE

Gli argomenti soggetti a trattazione interdisciplinare nel corso dell'anno scolastico saranno:

- ❖ *Religione – magia – superstizione – Rapporto fede/scienza: evoluzionismo vs creazionismo; caso Galilei*
- ❖ *Etica*
- ❖ *Analisi delle principali scuole economiche e conoscenza delle origini storiche del pensiero politico europeo*
- ❖ *Con talune classi si sperimenteranno nuove metodologie privilegiando un apprendimento attraverso il fare, attraverso l'operare, attraverso le azioni.*

CLASSI QUINTE

Gli argomenti soggetti a trattazione interdisciplinare nel corso dell'anno scolastico saranno:

- ❖ *Conoscere le linee fondamentali diacroniche della storia e della cultura moderna e contemporanea.*
- ❖ *La questione dell'ateismo e della critica della religione, così come emersa dagli sviluppi del pensiero europeo dei secoli XIX e XX.*
- ❖ *Problemi di etica contemporanea*

Tuttavia, qualora le attività proposte ne richiedano l'esigenza saranno possibili nuove integrazioni.

Religione cattolica/Attività alternativa

Si adotta una valutazione modulare – La valutazione è espressa in punteggio, rapportato a voti, in scala 3-10 – Le docenti faranno corrispondere i voti alle varie voci sotto riportate e che utilizzeranno nei giudizi finali quadrimestrali.

Inoltre, facendo riferimento all' O.M. 15 marzo 2007 n. 26, art. 8 in cui si afferma che gli insegnanti di religione cattolica "partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento" e all'art. 6 c.3 del

d.p.r. del 22.06.2009 n. 122 (pubblicato sulla G.U. n. 191 del 19 agosto 2009) in cui è stato normativamente previsto, a regime, che "In sede di scrutinio finale il consiglio di classe, cui partecipano tutti i docenti della classe, compresi gli insegnanti di educazione fisica, gli insegnanti tecnico-pratici nelle modalità previste dall'articolo 5, commi 1-bis e 4, del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni, i docenti di sostegno, nonché gli insegnanti di religione cattolica limitatamente agli alunni che si avvalgono di quest'ultimo insegnamento, attribuisce il punteggio per il credito scolastico di cui all'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998, n. 323, e successive modificazioni."

Le suddette docenti ritengono opportuno, al fine di rendere più chiaro ed efficace il sistema valutativo, proporre una variazione rispetto ai tradizionali giudizi.

La disciplina sulla valutazione per l'IRC è regolata dai "noti" giudizi sintetici corrispondenti a "scarso, sufficiente, molto, moltissimo", secondo antiche norme vetero-concordatarie ed in particolare dalla legge 824/30 applicativa del Concordato 1929:

in questo contesto si stabiliva che "per l'insegnamento religioso, in luogo di voti ed esami viene redatta a cura dell'insegnante e comunicata alla famiglia una speciale nota, da inserire nella pagella scolastica, riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne ritrae". Tutto ciò era poi stato ripreso dalla C.M. n°117 del 23 – 09 – 1930 aggiungendo che la scelta valutativa era stata dettata per motivi di "speciali finalità" dell'IR. In un contesto di religione di Stato, come il vecchio Concordato abbozzava, queste particolari voci per i giudizi sintetici avevano una certa logicità per una disciplina che si delineava soprattutto come catechesi.

Nel passaggio al nuovo regime concordatario, la religione è entrata a pieno titolo all'interno delle finalità della scuola abbandonando quelle "speciali" che fondavano quella "nota da inserire nella pagella scolastica". Tale piena equiparazione è stata recepita in prima istanza nella scuola primaria con l'O.M. 236 del 02 – 08 – 1993 e con la C.M. n.288 del 31 – 08 – 1995 e nella scuola secondaria di primo grado con il

D.M. del 05 – 05 – 1993 trasmesso dalla C.M. n. 167 del 27 – 05 – 1993, mentre per le scuole superiori il T.U. del 1994 ha mantenuto la formula del 1930 riprendendola letteralmente. L'ordine del giorno del 16 gennaio 1986 della Camera dei deputati impegnò il governo "a predisporre apposito modulo, distinto dalla pagella, per la valutazione del profitto sia per quanto attiene all'insegnamento religioso, sia per le attività alternative, al fine di evitare che le diverse scelte possano rappresentare motivo di discriminazione", per l'IRC è stato introdotto il "pagellino" (Cc. Mm. 286/86, 11/87, 156/87 e ripreso dal T.U. del '94 nell'art. 309, c.4 con l'aggiunta: la speciale nota è "da consegnare unitamente alla scheda o alla pagella scolastica"), ma mentre la legge 824 del '30 indicava le dizioni da usare per valutare distintamente interesse e profitto dell'alunno in religione, questa "speciale nota" presenta una sola voce per la valutazione e quindi introduce una innovazione agganciandosi però formalmente ad una prassi che richiede due differenti spazi sia per il primo che per il secondo quadrimestre con una chiara legenda che spieghi il tutto.

La C.M. del 25 – 1 – 1964, n.20 riporta quanto segue per precisare la valutazione relativa all'insegnamento della religione: "Religione: Nulla è innovato per quanto riguarda la "Religione", rispetto alla consueta attribuzione di uno dei seguenti giudizi sintetici: "moltissimo", "molto", "sufficiente", "scarso". Ciò è chiaramente indicato nella nota n. 1 posta in calce alla pagella, con riferimento separatamente, all'"interesse" e al "profitto". È appena il caso di osservare che quanto sopra, è direttamente conseguenza della particolare disciplina prevista per la "Religione" dalla legge 5 giugno 1930, n. 824". Qui è richiamata una consuetudine e non una norma lasciando, dunque, aperta la possibilità, vista ora l'introduzione del nuovo pagellino e per l'avvenuta omogeneizzazione nella scuola primaria e secondaria di primo grado, di usare dei giudizi sintetici che possano rispondere meglio alla funzione primaria di informare in maniera chiara e comprensibile studenti e famiglie circa un lavoro svolto a scuola. È utile ricordare a questo proposito che anche se il programma ministeriale non prescrive specifiche verifiche per l'IRC, lasciando libero l'IdR di adottare prove orali, scritte, test, questionari, dibattiti, od osservazioni sistematiche per giungere comunque allo stesso scopo, non si attuano restrizioni relative alla valutazione: l'IdR può così riempire il suo registro di voti o altri indicatori a suo piacimento, purché risultino comprensibili ad una verifica esterna. Usare dunque ancora una terminologia legata a "speciali finalità" per tradurre un giudizio a misura di un lavoro didattico che si è adeguato nel tempo alle finalità proprie della scuola, rischia di rendere illeggibile quella "speciale nota" causando involontariamente una forma di discriminazione per chi decide di avvalersi dell'IRC contraddicendo i nuovi principi di trasparenza che regolano oggi i rapporti tra scuola e

utenza. Pertanto, le suddette docenti ritengono opportuno grazie all'art. 277 del T.U. del '94, alle leggi riferite all'autonomia didattica: 15 – 03 – 1997, n° 59 e DPR 8 – 03 – 1999 n° 275, sostituire gli aggettivi tradizionali con un nuovo codice accompagnato da una nota esplicativa e giustificata in termini di sperimentazione metodologica didattica.

GRIGLIA VALUTATIVA

VOTO IN DECIMI	GIUDIZIO	DESCRIZIONE	ABBREVIAZIONE
2-4	Gravemente insufficiente	Prova in bianco e obiettivi non raggiunti oppure notevole distanza dagli obiettivi considerati nel loro aspetto sostanziale, e/o interesse e partecipazione nulli.	GI
5	Insufficiente	Scarsi gli obiettivi raggiunti; si evidenziano carenze generali, l'interesse e la partecipazione risultano superficiali ed insufficienti.	I
6	Sufficiente	obiettivi minimi sostanzialmente raggiunti; indica il minimo indispensabile per la preparazione dell'alunno, partecipazione ed interesse accettabili.	S
7	Discreto	Obiettivi raggiunti in modo positivo, capacità di elaborazione abbastanza autonoma ed ancora in via di sviluppo, partecipazione ed interesse discreti.	D
8	Buono	obiettivi raggiunti in modo soddisfacente; capacità di elaborazione autonoma ed ancora in via di sviluppo, partecipazione ed interesse buoni.	B
9	Distinto	obiettivi raggiunti in modo più che soddisfacente; capacità di elaborazione autonoma, partecipazione ed interesse decisamente buoni.	DD
10	Ottimo	obiettivi pienamente raggiunti, indice di padronanza dei contenuti, dell'abilità di trasferirli ed elaborarli autonomamente, di partecipare attivamente e con interesse costante.	O

Si attribuirà il credito scolastico a quegli alunni che raggiungeranno un minimo di 8 e che corrisponde al buono.

Si suggerisce, nella conversione dei punteggi delle prove in voto, di adottare la seguente formula di conversione:

$$\text{voto} = ((\text{punteggio ottenuto} * (10 - \text{voto minimo}) / \text{punteggio massimo}) + \text{voto minimo})$$

FILOSOFIA

Tutte le verifiche saranno valutate utilizzando i livelli di seguito indicati:

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (tre/quattro) l'alunno non conosce e non usa in modo appropriato i termini filosofici fondamentali, propri dei vari argomenti svolti e non ha neppure le conoscenze di base dei vari argomenti. È costantemente su livelli gravemente insufficienti oppure ha avuto un regresso.

INSUFFICIENTE (cinque) l'alunno conosce e usa i termini specifici fondamentali e ha conoscenze di base dei vari argomenti svolti piuttosto superficiali, alterna prove positive a negative oppure ha avuto qualche minimo progresso ma permangono risultati insufficienti.

SUFFICIENTE (sei) l'alunno conosce ed usa i termini specifici fondamentali, conosce in modo appena soddisfacente gli argomenti svolti, consulta i testi in modo autonomo. Si mantiene su livelli sufficienti oppure ha avuto un progresso accettabile.

DISCRETO (sette) l'alunno conosce ed usa i termini specifici fondamentali e conosce in modo approfondito i vari argomenti svolti, consulta in modo autonomo i testi, filosofici cerca di attuare dei collegamenti tra i vari argomenti svolti. È costantemente su livelli sufficienti oppure ha avuto un discreto progresso.

BUONO (otto) l'alunno conosce ed usa in modo appropriato i termini specifici propri dei vari argomenti, conosce in modo approfondito i vari argomenti svolti, consulta in modo autonomo i testi filosofici, ha capacità di sintesi e di ragionamento sulla materia, è in grado di fare collegamenti e contestualizzare i vari argomenti previsti dal programma. È costantemente su livelli discreti e buoni oppure ha avuto un notevole progresso.

OTTIMO (nove - dieci) l'alunno conosce ed usa in modo appropriato i termini specifici propri dei vari argomenti, conosce ottimamente il programma svolto, consulta in modo autonomo i testi filosofici, ha capacità di sintesi e di ragionamento sulla materia, è in grado di fare collegamenti e contestualizzare i vari argomenti svolti, approfondisce gli argomenti su testi diversi ed è in grado di spaziare oltre gli obiettivi posti dal docente. È costantemente su livelli più che buoni e ottimi oppure ha avuto un progresso notevole e costante.

DIRITTO ED ECONOMIA

Tutte le verifiche, anche quelle effettuate nelle ore di potenziamento (classi terze e quarte del Liceo opzione Scienze Applicate e classe quinta Chimica biotecnologie ambientali) saranno valutate utilizzando i livelli di seguito indicati:

- **GRAVEMENTE INSUFFICIENTE** (tre/quattro) l'alunno non conosce e non usa in modo appropriato i termini giuridico-economici fondamentali, propri dei vari argomenti svolti e non ha neppure le conoscenze di base dei vari argomenti. E 'costantemente su livelli gravemente insufficienti oppure ha avuto un regresso.
- **INSUFFICIENTE** (cinque) l'alunno conosce e usa i termini giuridico-economici fondamentali e ha conoscenze di base dei vari argomenti svolti piuttosto superficiali, alterna prove positive a negative oppure ha avuto qualche minimo progresso ma permangono risultati insufficienti.
- **SUFFICIENTE** (sei) l'alunno conosce ed usa i termini giuridico-economici fondamentali, conosce in modo appena soddisfacente gli argomenti svolti, consulta i testi in modo autonomo. Si mantiene su livelli sufficienti oppure ha avuto un progresso accettabile.
- **DISCRETO** (sette) l'alunno conosce ed usa i termini giuridico-economici fondamentali e conosce in modo approfondito i vari argomenti svolti, consulta in modo autonomo i testi normativi, cerca di attuare dei collegamenti tra i vari argomenti svolti. E 'costantemente su livelli sufficienti oppure ha avuto un discreto progresso.
- **BUONO** (otto) l'alunno conosce ed usa in modo appropriato i termini giuridico-economici propri dei vari argomenti, conosce in modo approfondito i vari argomenti svolti, consulta in modo autonomo i testi normativi, ha capacità di sintesi e di ragionamento sulla materia, è in grado di fare collegamenti tra i vari argomenti previsti dal programma. E costantemente su livelli discreti e buoni oppure ha avuto un notevole progresso.
- **OTTIMO** (nove - dieci) l'alunno conosce ed usa in modo appropriato i termini giuridico-economico propri dei vari argomenti, conosce ottimamente il programma svolto, consulta in modo autonomo i testi normativi, ha capacità di sintesi e di ragionamento sulla materia, è in grado di fare collegamenti tra i vari argomenti svolti, contestualizzandoli, approfondisce gli argomenti su testi diversi ed è in grado di spaziare oltre gli obiettivi posti dal docente. È costantemente su livelli più che buoni e ottimi oppure ha avuto un progresso notevole e costante.

La Coordinatrice del Dipartimento

Marina Beccaria

I componenti del dipartimento

Marina Beccaria
Mattia Bertolino
Innocenza Sabella
Ivana Turco
Gabriele Vissio

IISS G. Cigna-Baruffi-Garelli

Plesso "G. Cigna"

Dipartimento di Religione-Filosofia-Diritto ed Economia

Verbale della riunione del 03/09/2026sagli

Allegato 2

Programmazione Dipartimentale per l'insegnamento di Educazione Civica

a.s. 2026-2027

Premessa

La programmazione dipartimentale per l'insegnamento di Educazione Civica proposta dal Dipartimento di Religione, Filosofia, Diritto ed Economia per l'a.s. 2026-2027 è articolata nei due bienni e nell'anno quinto per ogni corso di studio. Pur nel rispetto di una prospettiva di collaborazione trasversale tra tutte le discipline del Dipartimento e in un'ottica di coerenza didattica, la programmazione per le classi del Corso Liceo Scientifico – Opzione Scienze Applicate si differenzia da quella per le classi dei Corsi Tecnici in ragione della presenza dell'insegnamento di Filosofia (nel triennio liceale) e di una collocazione differente, nel curriculum verticale, dell'insegnamento di "Diritto ed Economia" (nel primo biennio per i corsi tecnici, nel secondo biennio, come attività di potenziamento, per il corso liceale).

Per ciò che concerne la **valutazione** si precisa che è prevista valutazione in itinere e sommativa per tutte le attività svolte nell'ambito di tutte le diverse discipline coinvolte.

A. Programmazione per le classi dei Corsi Tecnici (Meccanica, Elettronica, Chimica)

CLASSE	Contenuti ¹	Discipline coinvolte	Competenze	Contenuti disciplinari correlati
1 [^]	Rispetto delle regole; cittadinanza digitale; educazione stradale	Religione/Attività alternativa Diritto ed Economia	Essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica; esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e navigare in modo sicuro; adottare comportamenti adeguati per la tutela della sicurezza propria e altrui	Religione/Attività alternativa Religione e cittadinanza: diritti e doveri del cittadino italiano Diritto ed Economia Legge sulla cittadinanza italiana e cittadinanza digitale
	Sviluppo sostenibile e Agenda 2030	Religione/Attività alternativa Diritto ed Economia	Compiere le scelte coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti dall'Agenda 2030	—
2 [^]	Salute, sicurezza alimentare, benessere psico-fisico; cittadinanza europea	Religione/Attività alternativa Diritto ed Economia	Prendere coscienza dei problemi del disagio giovanile e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, morale	Religione/Attività alternativa Libertà religiosa, Costituzione Italiana (anche in prospettiva europea)

¹ I contenuti indicati in grassetto sono quelli su cui si intende principalmente rivolta l'attività didattica e con la cui base sono stati individuati coerenti contenuti disciplinari.

	Flussi migratori, razzismo	Religione/Attività alternativa Diritto ed Economia	Promuovere il rispetto verso gli altri, sviluppando disponibilità all'impegno interculturale.	— Diritto ed Economia Costituzione Art. 10
3^	Tutela del patrimonio e del territorio: art. 9 Cost. Rispetto dell'ambiente	Religione/Attività alternativa	Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale dei beni pubblici comuni; assumere responsabilità per rispettare l'ambiente, curarlo e migliorarlo	—
	Cittadinanza europea	Religione/Attività alternativa	identificare i principali compiti svolti dallo Stato; saper distinguere le diversità di status giuridico tra un cittadino e uno straniero.	Religione/Attività alternativa Diritti e doveri del buon cittadino in Italia
4^	Diritto di voto: art. 48 Cost. Uguaglianza di genere	Religione/Attività alternativa	Esercitare con consapevolezza i propri diritti politici; Cogliere la complessità dei problemi sociali e formulare risposte argomentate.	Religione/Attività alternativa Uguaglianza e disparità di genere (uomo, donna, comunità LGBTQ+)
	Mercato del lavoro; curriculum vitae; Legalità e contrasto alle mafie	Religione/Attività alternativa	Riconoscere le caratteristiche del sistema economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio paese. Promuovere principi di legalità e valori in contrasto alla criminalità organizzata	—

5 [^]	Forme di stato e forme di governo; Costituzione: principi fondamentali, diritti e doveri; Cittadinanza ambientale	Religione/Attività alternativa	Comprendere gli elementi essenziali della forma di stato e di governo; riconoscere i principi sanciti dalla Costituzione	Religione/Attività alternativa Cost. Art. 3: la questione del razzismo e la parità dei diritti
	L'ordinamento della Repubblica; Tappe dell'integrazione Europea e organismi Internazionali		Conoscere l'organizzazione costituzionale; Conoscere i valori che ispirano l'ordinamento comunitario	—

B. Programmazione per le classi del Corso Liceo Scientifico – Opzione Scienze Applicate

CLASSE	Contenuti ²	Discipline coinvolte	Competenze	Contenuti disciplinari correlati
1 [^]	Rispetto delle regole; cittadinanza digitale; educazione stradale	Religione/Attività alternativa	Essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica; esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e navigare in modo sicuro; adottare comportamenti adeguati per la tutela della sicurezza propria e altrui	Religione/Attività alternativa Religione e cittadinanza: diritti e doveri del cittadino italiano

² I contenuti indicati in grassetto sono quelli su cui si intende principalmente rivolta l'attività didattica e con sulla cui base sono stati individuati coerenti contenuti disciplinari.

	Sviluppo sostenibile e Agenda 2030	Religione/Attività alternativa	Compiere le scelte coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti dall'Agenda 2030	—
2^	Salute, sicurezza alimentare, benessere psico-fisico; cittadinanza europea	Religione/Attività alternativa	Prendere coscienza dei problemi del disagio giovanile e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, morale	Religione/Attività alternativa Libertà religiosa, Costituzione Italiana (anche in prospettiva europea)
	Flussi migratori, razzismo	Religione/Attività alternativa	Promuovere il rispetto verso gli altri, sviluppando disponibilità all'impegno interculturale.	—
3^	Tutela del patrimonio e del territorio: art. 9 Cost. Rispetto dell'ambiente	Filosofia Religione/Attività alternativa	Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale dei beni pubblici comuni; assumere responsabilità per rispettare l'ambiente, curarlo e migliorarlo	—
	Cittadinanza europea	Filosofia Religione/Attività alternativa	identificare i principali compiti svolti dallo Stato; saper distinguere le diversità di status giuridico tra un cittadino e uno straniero.	Filosofia Le nozioni di cittadinanza e di norma: storia dei concetti e attualizzazioni. Religione/Attività alternativa Diritti e doveri del buon cittadino in Italia

4 [^]	Diritto di voto: art. 48 Cost. Uguaglianza di genere	Filosofia Religione/Attività alternativa	Esercitare con consapevolezza i propri diritti politici; Cogliere la complessità dei problemi sociali e formulare risposte argomentate.	Filosofia La separazione dei poteri Concetti fondamentali della teoria dello stato moderno Religione/Attività alternativa Uguaglianza e disparità di genere (uomo, donna, comunità LGBTQ+)
	Mercato del lavoro; curriculum vitae; Legalità e contrasto alle mafie	Filosofia Religione/Attività alternativa	Riconoscere le caratteristiche del sistema economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio paese. Promuovere principi di legalità e valori in contrasto alla criminalità organizzata	—
5 [^]	Forme di stato e forme di governo; Costituzione: principi fondamentali, diritti e doveri; Cittadinanza ambientale	Filosofia Religione/Attività alternativa	Comprendere gli elementi essenziali della forma di stato e di governo; riconoscere i principi sanciti dalla Costituzione	Filosofia La libertà individuale e le sue limitazioni da parte dello Stato: lo stato liberal-democratico e lo stato totalitario Religione/Attività alternativa Cost. Art. 3: la questione del razzismo e la parità dei diritti

	L'ordinamento della Repubblica; Tappe dell'integrazione Europea e organismi Internazionali	Filosofia Religione/Attività alternativa	Conoscere l'organizzazione costituzionale; Conoscere i valori che ispirano l'ordinamento comunitario	—
--	---	---	---	---

La Coordinatrice del Dipartimento

Marina Beccaria

I componenti del Dipartimento

Marina Beccaria

Mattia Bertolino

Innocenza Sabella

Ivana Turco

Gabriele Vissio